



Ordinanza relativa alle disposizioni del carnevale ambrosiano “Or Penagin”: deroghe di orario e normative diverse concernenti gli esercizi pubblici ed i detentori di autorizzazioni speciali all’interno del perimetro del Paese del Carnevale

Il Municipio di Capriasca,

richiamati gli articoli 192 LOC, 47 e 49 del Regolamento comunale del 21 marzo 2016; nonché tutte le altre disposizioni in materia,

d e c r e t a

Art. 1 Inizio manifestazioni

Le manifestazioni di Carnevale sono autorizzate dal primo giovedì di quaresima sino al sabato seguente.

Art. 2 Deroghe di chiusura per esercizi pubblici, capannoni, nonché ogni altro spaccio

Giovedì ore 04.00 (giorno seguente) fine musica ore 03.00 (giorno seguente);
Venerdì ore 04.00 (giorno seguente) fine musica ore 03.00 (giorno seguente);
Sabato ore 05.00 (giorno seguente) fine musica ore 04.00 (giorno seguente).

Le deroghe di orario si applicano solo per gli esercizi pubblici.

Per il resto del territorio valgono le normative cantonali in vigore con la possibilità di chiedere il prolungo per l’apertura oltre i termini di Legge.

Art. 3 Deroga per la produzione di musica amplificata

In deroga all’Ordinanza municipale sui rumori durante gli orari stabiliti al punto precedente, è concessa l’autorizzazione per la produzione di musica amplificata fino a 80 decibel, indipendentemente dall’ubicazione del punto di ritrovo.

Art. 4 Apertura servizi igienici negli esercizi pubblici

Il Municipio raccomanda agli esercizi pubblici di tenere aperti i locali durante il Carnevale per garantire un servizio adeguato ai numerosi partecipanti.

Gli esercizi pubblici aperti hanno l’obbligo di garantire l’accesso ai servizi igienici; in caso d’inosservanza il Municipio può revocare le deroghe d’orario in oggetto.

Art. 5 Richieste chiusura esercizi pubblici

Le richieste per la chiusura dell’esercizio pubblico durante il periodo di Carnevale (3 giorni) dovranno pervenire alla Polizia entro il 20 gennaio dell’anno in questione.

Art. 6 Servizio d’ordine, norme di sicurezza e di igiene, divieto di vendita d’alcool ai minori

Gli esercenti nonché gli organizzatori di feste da ballo e d’intrattenimenti vari, dovranno dimostrare di disporre di un adeguato servizio d’ordine per la propria struttura. Nel contempo tutti i beneficiari di permessi, compresi gli esercenti, sono tenuti a partecipare alle spese sostenute dall’Associazione Carnevale Tesserete Or Penagin per il servizio d’ordine e di sicurezza.

Durante le manifestazioni che si svolgeranno all’aperto, nei capannoni, nelle tendine e negli esercizi pubblici situati all’interno del perimetro del Paese del Carnevale, è severamente vietato l’utilizzo di stoviglie ordinarie, di bicchieri, bottiglie in vetro, lattine, posaceneri, ecc.

È fatto pure obbligo di dotarsi di adeguati contenitori per la raccolta separata dei rifiuti e di rispettare le norme igieniche in materia.



Sono pure applicabili tutte le disposizioni relative al divieto di mescolta di bevande alcoliche e la vendita di tabacchi e suoi derivati ai minori, con l'obbligo di esporre il relativo annuncio ad ogni spaccio – mescolta.

Il servizio di sicurezza, allestito dal Comitato Carnevale, verificherà che nel Paese del Carnevale e negli orari di apertura, siano rispettate le presenti disposizioni.

Art. 7 Deroghe relative a stoviglie ed alla vendita di bottiglie in vetro

In deroga al punto precedente, gli esercizi pubblici che mantengono aperta la struttura con attività di ristorazione al tavolo all'interno del perimetro del Paese del Carnevale, possono richiedere l'autorizzazione ad utilizzare stoviglie e bicchieri ordinari come pure a servire le bibite in bottiglie di vetro. Le relative richieste devono pervenire alla polizia comunale entro il 1° febbraio dell'anno in questione. L'autorizzazione sarà concessa unicamente se sarà garantito un controllo finalizzato ad evitare che le stoviglie non siano abusivamente portate all'esterno dell'esercizio pubblico.

Art. 8 Quietè notturna

Il Carnevale è occasione di divertimento; considerato che lo stesso ha una durata di 3 giorni, occorre che siano ottemperate, nei limiti dettati dal buon senso, le disposizioni circa il rispetto della quiete notturna (vedi altoparlanti esterni, rumori provenienti dall'interno, ecc.). La Polizia si riserva inoltre di verificare i reclami che perverranno imponendo, se fosse il caso, la cessazione del disturbo. A dipendenza dell'accertamento dei fatti, il Municipio si riserva pure di negare eventuali permessi per le future edizioni.

Art. 9 Installazioni e prelievo tasse

Le autorizzazioni per la posa e l'installazione di bancarelle, capannoni, locali, ecc. all'interno del Paese del Carnevale, saranno concesse dal Comitato Carnevale, in relazione alla delega accordata dal Municipio allo stesso. I beneficiari saranno assoggettati alle relative tasse: esercizio provvisorio, servizio raccolta rifiuti e, se del caso, occupazione dell'area pubblica. Saranno inoltre prelevate le quote a copertura dei costi per il servizio d'ordine e di sicurezza, per la posa dei servizi igienici provvisori nonché per tutto quanto attiene all'allestimento della manifestazione a cura dell'Associazione Carnevale Tesserete Or Penagin. Le tasse saranno percepite con l'atto di concessione, direttamente dal Comitato stesso, in virtù della delega accordata.

Art. 10 Responsabilità esercenti e beneficiari di permessi speciali

Gli esercenti e i beneficiari di permessi speciali sono direttamente responsabili dell'osservanza di tutte le disposizioni indicate e di quanto contemplato nella Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione, nel relativo Regolamento di applicazione, nel Regolamento concernente la protezione contro il fumo ed in ogni altra normativa applicabile. Essi hanno inoltre l'obbligo di collaborare per qualsiasi evenienza con la Polizia, con il Comitato Carnevale e con il servizio di sicurezza espressamente autorizzati ad intraprendere le misure necessarie per il rispetto della presente ordinanza.

Art. 11 Mancato rispetto delle disposizioni

Durante lo svolgimento delle manifestazioni saranno attuati dei controlli presso i vari punti di intrattenimento, per quanto riguarda il rispetto di tutte le disposizioni applicabili. In caso di violazione la Polizia o il servizio di sicurezza sono abilitati ad intraprendere tutto quanto necessario per il ripristino dell'ordine e nei casi gravi d'indire la chiusura dell'attività.

Art. 12 Videosorveglianza

Durante la manifestazione carnascalesca sarà in funzione la videosorveglianza comunale, in merito alla quale si richiama la relativa ordinanza municipale.



Art. 13 Misure antincendio

Esercizi pubblici e detentori di autorizzazioni speciali sono tenuti al rispetto delle misure antincendio in vigore per quanto concerne le strutture provvisorie.

Art. 14 Entrata in vigore

La presente Ordinanza entra in vigore alla scadenza del periodo di esposizione agli albi comunali (art. 192 LOC) e abroga tutte le precedenti disposizioni in materia.

Contro la presente ordinanza è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro il periodo di pubblicazione, secondo gli articoli 208 e seguenti LOC.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**

Approvata con risoluzione municipale no. 1290 del 2 dicembre 2019.

La presente Ordinanza viene pubblicata agli albi comunali, a norma degli artt. 192 LOC e 44 RALOC, dal 19 dicembre 2019 al 2 febbraio 2020, tenuto conto delle ferie giudiziarie.